

# **ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

Valori espressi in unità di Euro

### **Premesse**

Ai sensi degli artt. 1 e 4 dello Statuto l' "Istituto Italiano della Donazione" (di seguito denominato "Istituto") è un'associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni.

Esiste in generale l'obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l'art. 148 del D.P.R 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per le Onlus.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, quale è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il medesimo, pertanto, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni della Commissione aziende non profit dei dottori commercialisti.

Pur non essendo, quindi, soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell'osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Il bilancio chiuso a fine anno 2011 rappresenta l'ottavo esercizio di vita dell'Istituto e il sesto di piena operatività; l'organico agli inizi del corrente anno risulta formato da tre dipendenti full-time e un dipendente con contratto part-time a tempo indeterminato ed un dipendente full-time a tempo determinato. Gli oneri presentano un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre per quanto attiene ai proventi, essi si presentano in aumento rispetto al 2010, grazie al maggior contributo delle Fondazioni di origine bancaria, la Fondazione Cariplo e la Compagnia di San Paolo, che per il 2011 hanno raddoppiato il loro contributo a fondo perduto, alle entrate delle quote degli Associati Candidati ed Aderenti, al contributo ottenuto dalla Compagnia di San Paolo per il progetto "Carta della Responsabilità" e "Indici di prestazione del non profit".

Per quanto sopra sinteticamente riportato, l'esercizio si chiude con un buon avanzo di gestione che si propone venga riportato a nuovo nel bilancio 2012, destinandolo a patrimonio libero, salvo quanto destinato al Fondo Giorno del Dono, come riportato nel bilancio e descritto successivamente nella Nota Integrativa.

### **Contenuto e forma del bilancio**

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende lo schema di base previsto dall'art. 2423 del Codice Civile introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto al Rendiconto Gestionale, rispetto allo schema del Conto Economico definito dagli artt. 2423 ter e 2425 del Codice Civile che ha lo scopo di determinare il risultato economico (risultato del confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione da un lato e dei proventi e ricavi dall'altro) il modello adottato informa, invece, sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali.

- attività tipica o istituzionale;
- attività accessorie;
- attività patrimoniali e di supporto generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale.

La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dei relativi oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni e nei relativi ammortamenti dall'inizio della vita dell'Istituto (dati in Euro):

Immobilizzaz. materiali	Valore originario	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamenti precedenti	Ammortamenti d'esercizio	Valore netto 31.12.2011
Attrezzature mobili - arredi	3.799	109	0	3.799	109	0
< di 516,45	13.177	831	0	13.177	208	623
> di 516,45	-----	-----		-----	-----	-----
	<u>16.976</u>	<u>940</u>	0	<u>16.976</u>	<u>316</u>	<u>623</u>
Totale 1						
Impianti e macchine	951	399	0	951	399	0
< di 516,45	<u>22.582</u>	<u>828</u>	0	<u>21.702</u>	<u>663</u>	<u>1.046</u>
> di 516,45	<u>23.533</u>	<u>1.227</u>		<u>22.653</u>	<u>1062</u>	<u>1.046</u>
Totale generale	<u>40.509</u>	<u>2.167</u>	0	<u>39.629</u>	<u>1.378</u>	<u>1.669</u>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla cauzione di € 3.000 corrisposta alla proprietà del bilocale in affitto in Milano, via Pantano 2, 5 piano interno G, sede dell'Istituto, valutata al valore nominale.

Inoltre sono costituite dalle partecipazioni in quote di azioni di Società Editoriale Vita S.p.A. per un valore di € 80.

### **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

#### *Crediti v/altri*

Sono rappresentati da:

- un credito di € 40.000 verso la Fondazione Cariplo come contributo per l'attività istituzionale per l'anno 2011.
- Fornitori conto anticipi per € 500, ovvero per la spesa di una sala affittata dal CNEL a Roma a settembre 2011 per la presentazione dei dati della ricerca sulla raccolta fondi;
- Partite da sistemare: pari a € 831 e relativo a un bonifico erroneamente accreditato a un errato fornitore, da cui ci attendiamo che vengano rimborsati;
- Un credito di € 9.000 verso CSV.net per l'emissione della fattura del 30 giugno 2010 del "progetto BIVIO";
- Acconti Irap e Ires rispettivamente pari a € 143 e € 103.

#### *Crediti verso quote*

E' rappresentata dalla quota associativa 2010 di un ex Associato Aderente pari a € 1.474, di una quota associativa 2011 di un Associato Aderente pari a € 1.502 e ad un credito di € 10.000 verso CSV.net per la quota 2011 come Associato Sostenitore.

#### *Crediti verso dipendenti*

Rappresenta la quota di Assidim (assicurazione sanitaria integrativa) a carico dei dipendenti, anticipata dall'IID e pari a € 967.

### **Attività finanziarie non immobilizzate**

#### *Crediti*

Pari a € 79.747, rappresentano un'operazione di investimento con obbligo di retrocessione presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e in scadenza a marzo 2012.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide in Euro sono state valutate al valore nominale e rappresentano il saldo del conto corrente aperto presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Larga 31, Milano comprensivo degli interessi attivi maturati sul predetto conto nel quarto trimestre dell'anno 2011, nonché denaro e valori in cassa. Nel corso del 2012 verrà estinto il conto corrente presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e verrà sostituito con quello di Banca Prossima, che offre condizioni più vantaggiose al non profit.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi sono costituiti dall'imputazione degli interessi pari a € 137 relativi ai pronti c/termine che verranno accreditati a marzo 2012; i risconti invece, sono rappresentati dalla quota annuale anticipata ad Assidim di competenza, quindi, dell'anno 2012 pari a € 3.866.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è composto dal Fondo di dotazione determinato in euro 80.000, vincolato e non disponibile.

I movimenti sugli altri conti del Patrimonio Netto rappresentano i risultati (avanzi e disavanzi) degli esercizi precedenti e di quello in corso, come illustrato nella seguente tabella:

	<b>Risultati di esercizi precedenti</b>	<b>Risultato di esercizio</b>	<b>Totali</b>
Saldi di apertura 2010	2.944	0	2.944
Risultato gestionale 2010	2.944	9.044	11.988
Saldi al 31 dicembre 2010	2.944	9.044	11.988
Destinazione risultato gestionale 2010	9.044	9.044	0
Risultato gestionale 2011	0	54.023	54.023
Saldi al 31 dicembre 2011	<b>11.988</b>	<b>54.023</b>	<b>66.011</b>

### **Patrimonio vincolato**

E' il Fondo per il Giorno del Dono, costituitosi nel corso del 2011 e stanziato per € 10.000. Il Fondo è già stato intaccato e l'importo di € 8.178 è quanto rimane di tale Fondo. Si stima che nel corso del 2012 tale Fondo verrà completamente utilizzato.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT ed è quindi pari a € 31.934. L'accantonamento per il 2011 è stato pari a € 8.719.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

#### *Debiti verso banche*

Sono i debiti verso:

- Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per la carta di credito di dicembre pari a € 959;
- Banca Prossima per il conto corrente appena aperto pari a € 27.

#### *Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo*

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori a fine anno, ancora da regolare per € 37.059 e da fatture da ricevere per € 4.710. L'importo è maggiore rispetto all'esercizio precedente, in quanto i debiti per la 5^CND tenutasi nel 2010 sono stati saldati durante gli ultimi mesi del 2010 a differenza di quelli per la 6^CND tenutasi nel 2011. Inoltre è comprensiva dei costi sostenuti per la campagna natalizia dell'IID, pari a circa € 20.176.

Tutti i debiti esistenti al 31 dicembre 2011 sono comunque stati regolati nella prima parte del 2012.

### *Debiti tributari*

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti, per imposta Irpef e relative addizionali regionali, da versare per € 2.506, Irpef per ritenute d'acconto per € 500 e imposta sostitutiva TFR per € 32.

### *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Sono relativi a oneri contributivi verso Inps sia per quote a carico dell'Istituto sia a carico dei dipendenti per € 4.465.

### *Debiti verso dipendenti*

Si riferiscono ai debiti per oneri retributivi dipendenti relativi a 14<sup>^</sup> mensilità, da corrispondersi nel 2011, nonché valorizzazioni di ferie, ex festività e R.o.I, maturate nell'esercizio ma non godute pari a € 13.598.

### *Altri debiti*

Sono debiti relativi al Fondo Est per € 41, agli anticipi da Associati € 1.635, ad una nota di credito da emettere a favore di CSVnet per la fattura del 2010 per € 9.000 e per note spese da liquidare per € 261.

## **OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

### **Proventi**

Nel corso dell'esercizio i proventi hanno raggiunto l'importo complessivo di Euro 395.167. E' importante osservare che la voce Proventi e ricavi da attività tipiche è in aumento rispetto al 2010 soprattutto grazie all'aumento del contributo ricevuto dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo (rispettivamente € 100.000 ognuno). E' importante anche osservare l'incremento delle quote associative dovute all'entrata dei nuovi Associati.

Nel dettaglio l'attività tipica ha contribuito quindi per € 402.572, l'attività accessoria per -€ 9.000: si tratta del costo relativo alla fattura emessa nel 2010 per CSVnet per il progetto Valorizzazione delle piccole ONP, che viene nettata. Si rende noto, a tal proposito, che nel 2012 è stata emessa una nota di credito a favore di CSVnet.

Ai fini della comparabilità con il bilancio 2010 si informa che nel bilancio 2011 la voce "altri proventi e ricavi" è stata riclassificata in "proventi da attività tipica", in quanto si tratta di contributi per progetti specifici.

L'attività delle altre aree per € 1.595, di cui € 547 di natura finanziaria ed € 1.048 come proventi straordinari (si riferiscono al giro dell'IVA, ad uno storno da parte della Digital River per l'acquisto di un fax nel 2008 ed alla Xerox per lo sconto applicato sull'acquisto di una stampante ecologica).

### **Oneri**

Il costo maggiore è evidentemente costituito dal costo del personale, il cui totale estrapolato dalle varie aree, ammonta ad € 146.386 ed è comprensivo dei costi relativi agli stipendi lordi per € 107.496, agli oneri previdenziali a carico dell'IID per € 26.648 ed altri costi del personale per € 12.242 (costituito da costi inerenti la formazione del personale, l'acquisto di ticket restaurant e assicurazione dipendenti).

Per quanto riguarda la ripartizione del personale è stato utilizzato il criterio delle ore lavorate.

Ai fini della comparabilità con il bilancio 2010 si informa che nel bilancio 2011 la voce "oneri da attività accessoria" è stata in parte riclassificata in "oneri da attività tipica – oneri per altri progetti", in quanto si tratta di contributi per progetti specifici.  
Gli oneri dell'attività tipica ammontano a € 305.640 e il dettaglio è il seguente:

#### *Oneri da attività tipiche*

Sono gli oneri relativi alla mission, cioè l'attività strettamente legata all'area Relazione con i Soci e Comunicazione e Sviluppo oltre a quella istituzionale.

I costi sono ripartiti tra:

- gli acquisti, cioè i costi relativi alle spese di cancelleria e stampati pari a € 10.061;
- i servizi, ovvero:
  1. le collaborazioni professionali per le verifiche per un totale di € 35.362;
  2. i costi relativi alla ricerca realizzata in collaborazione con GfK Eurisko per un totale di € 21.000;
  3. le spese per la campagna pubblicitaria per gli Associati Aderenti pari a € 20.176;
  4. i costi relativi alla 6<sup>^</sup>CND tenutasi a Milano nel mese di novembre pari a € 21.596;
  5. i costi relativi alla comunicazione (grafico, sito e spese varie) pari a € 11.583;
  6. infine la ripartizione delle spese relative a varie per un totale di € 4.781.
- il godimento beni di terzi, ovvero l'affitto e le relative spese condominiali, per la quota spettante ai dipendenti impiegati nelle sopracitate aree e pari a € 13.387;
- il personale, ovvero il costo totale dei dipendenti impiegati nella sopracitate aree (4 dipendenti full time, di cui una in maternità) pari a € 126.636.
- gli ammortamenti ripartiti secondo il criterio precedente (ovvero suddivisi per 4 dipendenti) pari a € 1.199.
- gli oneri diversi di gestione sono relativi al totale delle note spese ovvero € 23.855 e dalle spese relative ai consumi e manutenzioni e costi e spese diversi ripartiti.
- gli oneri per progetti sono relativi al Fondo stanziato per il Giorno del Dono pari a € 10.000.
- Sono gli oneri relativi soprattutto alle attività svolte per la Compagnia di San Paolo per il progetto Carta della Responsabilità e Indici di prestazione del non profit e comprendono costi per servizi, godimento beni di terzi, personale, ammortamenti e oneri diversi di gestione per un totale di € 6.004.

#### *Oneri finanziari*

Sono i costi relativi alla tenuta del conto presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., alle spese e competenze bancarie.

#### *Oneri di supporto generale*

Comprendono soprattutto, alle voci nella ripartizione già vista, i costi sostenuti per la tenuta della contabilità e dell'amministrazione.

### **Nota sul primo periodo dell'esercizio 2012**

Non vi sono particolari eventi da segnalare nel primo scorcio del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

I pronti c/termine scaduti a marzo 2012 verranno reinvestiti nuovamente a breve termine.

Per il 2012 è stato deciso di aggiungere all'organico una persona che si dedicherà totalmente alla comunicazione.

## **Conclusioni**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere  
*Roger King*